Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1408 del 25/05/2025

Generazioni in dialogo: la cooperazione come ponte tra passato e futuro

Al Festival dell'Economia di Trento, il panel promosso dalla Cooperazione Trentina rilancia la sfida del ricambio generazionale come processo condiviso e comunitario. La priorità? Sincronizzare il ricambio generazionale nelle imprese cooperative senza farsi travolgere dall'urgenza del momento. Significa scegliere consapevolmente il percorso, puntando su condivisione, lavoro di squadra e sintonia tra le generazioni. È questa la visione delineata da Ilaria Rinaldi, presidente dei Giovani Cooperatori Trentini, durante il panel "Futuro in cooperazione: Generazioni, mutualismo e nuovi orizzonti di equità", promosso dalla Cooperazione Trentina e ospitato nel cloud di Confcooperative in Piazza Duomo, nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento.

Moderato da **Francesca Gennai**, presidente del consorzio Consolida, l'incontro ha posto l'accento sul "come" affrontare il passaggio generazionale: un tema cruciale in un sistema imprenditoriale dove spesso più generazioni convivono e collaborano quotidianamente.

Anche nel settore agricolo, il tema è centrale. **Silvio Mucchi**, presidente del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine, ha evidenziato il ruolo fondamentale del credito cooperativo nel sostenere i giovani nei processi di subentro e innovazione. "Il nostro impegno – ha sottolineato – parte da lontano, con iniziative di educazione finanziaria già nelle scuole, per insegnare il valore del risparmio e della gestione consapevole delle risorse". Mucchi ha inoltre ricordato che "non funzionano i club di giovani soci imposti dall'alto. Serve affiancare i giovani nei loro desideri di partecipazione e costruzione, con umiltà e ascolto".

Uno sguardo concreto al futuro è arrivato anche da **Marco Dalla Torre**, che ha raccontato la nascita della cooperativa sociale Le Rais, fondata nel 2018 in Val di Fiemme da un gruppo di psicologi rientrati da esperienze di studio e lavoro in Italia e all'estero. Il progetto è nato per accompagnare persone fragili nel percorso verso l'autonomia, non attraverso servizi assistenziali, ma con un'impresa concreta: l'apertura di un ristorante.

Dalla Torre ha inoltre illustrato un nuovo esempio di cooperazione generativa: nove comunità energetiche rinnovabili avviate nei territori trentini, per promuovere l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia green.

A chiudere il panel, l'intervento del presidente della Cooperazione Trentina, **Roberto Simoni**, che ha ringraziato Confcooperative per l'adesione al Festival e per aver contribuito a portare nel suo palinsesto i valori, le sfide e le visioni della cooperazione.

(dp)